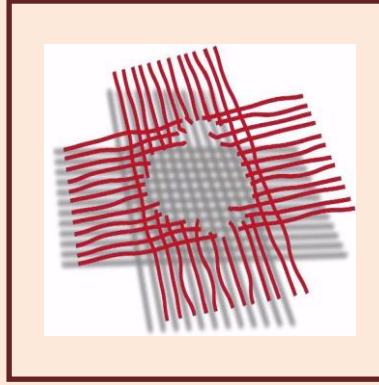




Dipartimento di Sanità Pubblica
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Napoli "Federico II"
<http://sanitapubblica.dip.unina.it/>



Co.N.O.S.C.I. onlus
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane
<http://conosci.org/>



ASL Napoli 1 Centro
Regione Campania
<https://www.aslnapoli1centro.it/>

Anno Accademico 2017 – 2018

Corso di Perfezionamento in:
“SANITA’ PENITENZIARIA”

(autorizzato con D.R. n. 2017/4398 del 28/11/2017).

è stato richiesto il Patrocinio del Ministero della Salute e del Ministero della Giustizia

La riforma della Medicina Penitenziaria del 2008 ha creato le premesse per un profondo cambiamento nei diritti di tutela della salute dei detenuti. Il Sistema Sanitario Nazionale e quelli Regionali hanno preso in carico l'importante compito di equiparare l'assistenza sanitaria alle persone detenute a quella dei cittadini liberi, assumendone nel contempo anche le responsabilità organizzative. I nuovi modelli devono tener conto di conciliare esigenze di salute ed esigenze di sicurezza, anche nelle misure alternative e nei benefici di legge.

- **Dipartimento di Sanità Pubblica - Facoltà di Medicina e Chirurgia dell' Università degli Studi di Napoli "Federico II"** – Direttore: Prof.ssa Maria Triassi
- **Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane (Co.N.O.S.C.I. onlus)** Presidente: Dr. Sandro Libianchi
- **Azienda Sanitaria Locale "Napoli 1 Centro" - U.O. Sanità Penitenziaria**, Responsabile Dr. Gennaro Volpe; Staff: Dott. Lorenzo Acampora, Dott. Giuseppe Marcucci.

I PARTNERS

Il **Dipartimento di Sanità Pubblica - Facoltà di Medicina e Chirurgia dell' Università degli Studi di Napoli "Federico II"**: nasce con una visione della medicina incentrata sulla prevenzione della salute negli ambienti di vita e di lavoro, sullo studio dei meccanismi bio-morfologici e molecolari, sulla gestione delle attività sanitarie di diagnosi e terapie mediche, chirurgiche e riabilitative, in una concezione interdisciplinare e sociale della Sanità Pubblica.

L'associazione Co.N.O.S.C.I. onlus (Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane): tra i principi statutari che intende perseguire, viene espressamente citata la necessità e la volontà di divulgare informazioni e contribuire alla formazione degli operatori sanitari impegnati nel difficile compito dell'assistenza alle varie marginalità sociali tra le quali il carcere, che ne rappresenta un significativo esempio.

L'Azienda Sanitaria Locale "Napoli 1 Centro" è referente territoriale - ai sensi del DPCM 1 aprile 2008 - per gli istituti penitenziari più importanti della regione Campania: **Napoli Secondigliano, Poggioreale e Nisida**, con una popolazione complessiva di 7.195 detenuti al 31 dicembre 2017.

OBIETTIVI FORMATIVI ED INDIRIZZI OCCUPAZIONALI

Il corso nasce con l'obiettivo principale di formare operatori qualificati, in grado di agire - con competenza, capacità innovativa e ciascuno secondo il proprio ruolo - nel quadro delle attività sanitarie che si svolgono all'interno degli Istituti Penitenziari.

Si intende proporre una conoscenza complessiva degli aspetti clinici e del management sanitario dell'istituzione carceraria, consolidando "buone prassi" perché il processo assistenziale resti ben articolato nei ruoli, e strettamente integrato e coerente nelle funzioni.

Altra finalità è quella di offrire strumenti efficaci e conoscenze approfondite a chiunque intenda orientare la propria entrata nel mondo del lavoro verso il settore penitenziario, le organizzazioni umanitarie e assistenziali, gli enti pubblici e privati che si occupano di difficoltà sociali e devianza, ma anche nelle Aziende Sanitarie Locali e nella ricerca.

Oltre alle tematiche proprie della Medicina Penitenziaria, verranno approfondite anche quelle di prevenzione e difesa sociale, sanità transfrontaliera - con particolare riferimento ai fenomeni migratori, criminologia e psicopatologia forense (nell'adulto e nel minore), psicologia giuridica, diritto minorile, in particolare al trattamento della tossicodipendenza.

Sono programmati focus sui rapporti con la criminalità, sui programmi di riabilitazione - in carcere e fuori - e sulle misure alternative.

CONTENUTI GENERALI DEL PERCORSO FORMATIVO

Periodo di svolgimento: **Marzo 2018 - Dicembre 2018**

Si prevede un piano didattico di complessive 250 ore pari a **10 CFU**, articolate in 100 ore di didattica d'aula e 150 ore di attività di tirocinio, studio individuale ed esercitazioni, secondo varie modalità:

- teoria in aula
- tirocinio presso altre sedi che svolgano attività coerenti con le tematiche trattate (carcere, comunità terapeutiche, centri di accoglienza, ambiti metropolitani selezionati, etc.)
- *project work*
- formazione a distanza
- eventuale *stage* - anche successivo al corso - nei luoghi del tirocinio
- studio individuale

L'esame finale consiste nella presentazione di una tesi.

MATERIE DI INSEGNAMENTO

Il Corso si articola in **6 moduli didattici**:

- I MODULO: il **contesto giuridico e normativo**
- II MODULO: i **disagi psicologici e psichiatrici**
- III MODULO: le **persone detenute con problemi di salute**
- IV MODULO: l' **assistenza infermieristica penitenziaria**
- V MODULO: il **contesto organizzativo**
- VI MODULO: il **minore detenuto**

REQUISITI DI AMMISSIONE E COSTO

Sono ammesse tutte le classi di Laurea, sia magistrale che specialistica.
Il contributo d'iscrizione è pari a **€ 400,00**

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine di presentazione delle domande è fissato al **19 gennaio 2018**, ma è stata richiesta un' proroga al **28 febbraio 2018**.

Per tutte le ulteriori informazioni, si rimanda:

- *al Bando pubblicato sul sito www.unina.it alla voce: Didattica – Post Laurea Corsi di Perfezionamento*
- *alla Segreteria dell'Associazione Co.N.O.S.C.I. (conosci2000@hotmail.com - www.conosci.org)*